



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del
Comune il 2 FEB 2015 N. 216 e vi rimarrà
per 10 giorni consecutivi fino al 12 FEB 2015.
Li 2 FEB 2015

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

RACCOLTA GENERALE

Anno **2014**

n. 1640

AREA 1^

DETERMINAZIONE

n. **307** del **30/12/2014**

OGGETTO: Controversia Ing. Paolo Carella c/ Comune di Castellaneta.
Pignoramento presso terzi. Regularizzazione mandato di
pagamento.

In data **30/12/2014** nella Residenza Municipale,

IL RESPONSABILE DELL'AREA

dott. Giovanni Sicuro

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28.1.2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 13/10/2014, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2013 e Pluriennale 2014 - 2016;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 16.1.2013, esecutiva per legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento di Contabilità;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 13/11/2014, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato il PEG anno 2014, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 14 del vigente Regolamento di Contabilità, con il quale sono stati assegnati obiettivi e risorse.

Premesso che:

- che con deliberazione della Giunta comunale n. 157/2003 il Comune di Castellaneta, in relazione alla tragica vicenda del crollo di un palazzo avvenuto in Castellaneta, in Viale Verdi, il giorno 07.02.1985 a seguito della sentenza definitiva della Corte di Cassazione che lo riteneva responsabile civile in solido con altri,, avendo già corrisposto alcune somme alle vittime dell'evento, affidava all'avv. Mimi Cassano l'incarico di intraprendere, per la tutela degli interessi dell'Ente, tutte le azioni e le idonee iniziative legali per eliminare eventuali atti ed effetti pregiudizievoli da parte dei responsabili in solido;
- in esecuzione di tale delibera, il legale di fiducia incardinava distinti giudizi nei confronti di Rezza Mario e dei suoi eredi, avanti al Tribunale di Taranto – sede distaccata di Ginosa, con impugnazione di atti di disposizione di beni in favore dei suoi eredi, definiti con le sentenze nn. 104/2005 e 105/2005 con il rigetto delle domande proposte e la compensazione delle spese; gli altri due giudizi (dichiarazione di nullità per simulazione), preventivamente riuniti, si sono conclusi con la sentenza n. 87/2007 anch'essa con il rigetto della domanda e la compensazione delle spese;
- questo Ente proponeva appello alle predette sentenze ottenendo sentenze di condanna dei convenuti e dichiarazione di nullità assoluta e relativa degli atti di disposizione dei beni;
- a seguito delle sentenze ella Corte di Appello di Lecce, sezione distaccata di Taranto, nn. 65 e 71 del 2010, il Comune di Castellaneta, con D.G.C. n. 168 del 2010 conferiva incarico al medesimo legale, ora rinunciatario, di procedere al recupero coattivo di tutte le somme dovute dagli eredi Rezza e, quindi, si dava corso ad un procedimento per espropriazione immobiliare - n. 653/2010 R.G.E.I. Tribunale di Taranto – nel corso del quale veniva incaricato quale C.T.U. l'Ing. Paolo Carella di Taranto;
- il Giudice dell'Esecuzione, con decreto in data 13/05/2012 determinava in € 14.300,00 oltre I.V.A. e contributi di legge, il compenso dovuto da questa Amministrazione all C.T.U.;
- che in data 04/03/2014 l'ing. Paolo Carella definiva il proprio compenso giusta fattura pro forma in complessivi € 18,143,84 e, successivamente, notificava a mezzo del proprio legale di fiducia, avv. Rosanna Chiazzo, D.I., seguito da atto di precetto e pignoramento presso terzi.

Dato atto:

- che l'Istituto Bancario S. Paolo Banco di Napoli, tesoriere comunale, ha comunicato che l'ing. Paolo Carella, a mezzo del legale di fiducia, ha inoltrato copia del provvedimento di assegnazione di somme relative alla procedura esecutiva – pignoramento presso terzi - azionata nei confronti di questo Ente;
- l'Istituto di credito predetto ha provveduto all'emissione dell'assegno di € 22.805,92, quale pagamento complessivo della somma dovuta al creditore procedente.

Considerato che per l'anno 2014 il Consiglio Comunale non ha ancora deliberato il riconoscimento dei debiti fuori Bilancio derivanti da sentenze esecutive.

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere alla regolarizzazione dei mandati di pagamento emessi dal Tesoriere Comunale, per un importo di € 22.805,92, dando atto che si procederà, appena possibile, al riconoscimento formale del debito fuori Bilancio da parte del Consiglio Comunale, trattandosi di debito riveniente da decreto esecutivo, ai sensi dell'art. 194, lett. a), dandosi atto che sarà inoltrata apposita comunicazione al legale di fiducia che assiste questo Ente nella procedura esecutiva immobiliare per il recupero della somma pagata a carico del debitore.

Visti gli artt. 149 e ss. "Ordinamento finanziario e contabile" del testo Unico degli EE. LL., approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto comunale;

Visto il decreto sindacale di nomina quale Dirigente della 1^a Area n. 56 del 30/06/2014.

Visto il D. Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni sopra riferite e che qui si intendono integralmente trascritte,

1. di procedere alla regolarizzazione delle carte contabili n. 161 del 30/12/20014 dell'importo di € 17.009,42, n. 162 del 30/12/2014 di € 3.182,90, n. 163 del 30/12/2014 di € 2.246,53 e n. 164 del

30/12/2014 di € 367,07, per un totale complessivo di € 22.805,92, con il Tesoriere Comunale Banco di Napoli riferito ai pagamenti senza mandato da esso effettuato in favore dell'ing. Paolo Carella e del legale di fiducia di questi Avv. Rosanna Caiazzo, su disposizione del Giudice dell'Esecuzione;

2. di impegnare la complessiva somma di € 22.805,92 al capitolo di spesa n. 3 Intervento 1010208 "debiti fuori bilancio", del Bilancio di previsione 2014, in favore dell'ing. Paolo Carella, a titolo di somme dovute a seguito di sentenza del Tribunale di Taranto sezione distaccata di Ginosa, e pedissequi atto di precetto e pignoramento presso terzi, dovute per le spese legali;
3. di demandare al Funzionario Responsabile dell'Area Contabilità l'emissione, ai fini della regolarizzazione delle suddette carte contabili con il Tesoriere e ai fini dell'estinzione dei provvisori di entrata a tal fine da esso generati con le carte contabili n. 161 del 30/12/20014 dell'importo di € 17.009,42, n. 162 del 30/12/2014 di € 3.182,9, n. 163 del 30/12/2014 di € 2.246,53 e n. 164 del 30/12/2014 di € 367,07 in favore del Tesoriere Comunale Banco di Napoli;
4. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di spesa di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto altresì che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;
6. di trasmettere la presente determinazione al Funzionario responsabile dell'Area Contabilità e al Collegio dei Revisori dei conti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Timbro

L'Istruttore del Provvedimento

(nel caso di provvedimenti di assunzione di impegni di spesa)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile della presente determinazione attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Li 31 DIC 2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(timbro e firma)



**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini. secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Li, 30/12/2014

Il Capo Area/resp. proc.

